



Il Presidente

Beirut, 6 marzo 2026

Eccellenze, cari
confratelli, cari
amici,

Ancora una volta, il rumore della guerra riecheggia in tutto il Libano. Ieri, più di 700.000 persone hanno avuto solo poche ore per evacuare le loro case. Nel buio della notte, le famiglie del Sud, di Beirut Sud e della Beqaa, hanno raccolto quel poco che potevano portare con sé e sono fuggite dalle loro case. I bambini si sono svegliati spaventati. I genitori hanno cercato disperatamente un posto sicuro, molti dormendo nelle loro auto. Gli anziani hanno lasciato case piene di ricordi di una vita, senza sapere se potranno mai tornare. Si tratta di persone innocenti che sono vittime collaterali di questa folle situazione.

Eppure, nei villaggi lungo il confine meridionale, molte famiglie cristiane, compreso il nostro personale, si rifiutano di abbandonare le loro case, le loro chiese e la terra che i loro antenati hanno coltivato per generazioni, la stessa terra su cui un tempo camminò Cristo stesso. Nonostante il pericolo, rimangono. La loro fermezza non è sfida, ma fede: fede nella loro terra, nella loro comunità e nella speranza che il Libano resista. Anche noi dobbiamo stare al loro fianco.

Da oltre 70 anni, l'Ordine di Malta in Libano cammina fianco a fianco con le comunità che assistiamo. Quando la guerra è tornata nel 2024, i nostri 600 membri del team e i volontari erano presenti in 80 rifugi in tutto il Paese, fornendo assistenza medica, cibo e sostegno essenziale alle famiglie che avevano perso tutto da un giorno all'altro.

Anche in mezzo alle numerose crisi del Libano, la nostra missione continua. Attraverso una rete di oltre 60 progetti e programmi, assistiamo più di 300.000 persone ogni anno, accompagnando ciascuna di loro più volte all'anno e fornendo oltre 1,5 milioni di servizi. Ciò rappresenta più di 1 milione di beneficiari indiretti (un quarto della popolazione libanese), assistiti dalla Croce dell'Ordine in tutto il Paese, senza alcuna distinzione.

Molti di voi ci sono stati vicini in questi anni difficili. La vostra generosità ci ha permesso di rimanere presenti ovunque la sofferenza ci chiami, in linea con il nostro Carisma. Per questo vi siamo profondamente grati.

ASSOCIAZIONE LIBANESE DEI CAVALIERI DI MALTA

Casella postale 11 4286 ▼ Beirut, Libano ▼ (t) +961 1 49 49 59
info@ordredemalteliban.org ▼ www.ordredemalteliban.org



Oggi, mentre la tragedia della guerra si ripete ancora una volta, ci rivolgiamo umilmente a voi. I bisogni aumentano. Le famiglie sono nuovamente costrette ad abbandonare le loro case. Intere comunità lottano per sopravvivere. Con il vostro sostegno, possiamo continuare a fornire assistenza sanitaria e servizi di salute mentale, pasti caldi, pacchi alimentari, aiuti per l'inverno, sostegno psicologico post-traumatico (PSS), kit igienici e sanitari all'interno e all'esterno dei centri di accoglienza collettivi e, soprattutto, speranza a chi ne ha più bisogno.

San Giovanni Paolo II lo ha ricordato al mondo e Papa Leone XIV lo ha recentemente ribadito: *«Il Libano è più di un paese; è un messaggio di libertà e un esempio di pluralismo per l'Oriente e l'Occidente»*. In queste ore difficili, non si deve permettere che quel messaggio svanisca.

Speriamo, ancora una volta, che siate al nostro fianco e al fianco del popolo libanese, in questa Terra Santa vicina al luogo in cui è nato il nostro Ordine. In allegato troverete i diversi canali attraverso i quali potrete sostenerci in questa missione urgente. Non esitate a condividere questa lettera con i vostri membri e amici.

Con gratitudine e preghiera,

Marwan Sehnaoui